



**CIRCOLARE N.95/2000**

**OGGETTO: AUTOTRASPORTO - AIUTI PER IL SETTORE - D.L. 22.6.2000, N.167, SU G.U. N.144 DEL 22.6.2000.**

A seguito del fermo dell'autotrasporto il Governo ha concordato un pacchetto di interventi a sostegno del settore. Alcune misure sono state adottate col decreto legge indicato in oggetto: esse hanno efficacia immediata e riguardano la riduzione del costo del lavoro per le imprese con autisti dipendenti, l'innalzamento dell'abbattimento forfettario Irpef per le imprese minori e la riduzione dei premi Inail.

**Autisti** - E' stato previsto che le maggiorazioni di retribuzione corrisposte a titolo di lavoro straordinario o in relazione alle trasferte concorrano a formare il reddito al 50 per cento; ciò significa che gli importi erogati a titolo di trasferta eccedenti i limiti giornalieri di 90 mila lire (trasferte nazionali) e 150 mila lire (trasferte all'estero) sono imponibili fiscalmente e previdenzialmente solo per la metà; riguardo ai compensi per lavoro straordinario l'imponibilità al 50 per cento dovrebbe essere applicabile all'intero importo erogato e non soltanto alla maggiorazione del 30% prevista dal CCNL, relativa a ciascuna ora lavorata in più; la formulazione della norma peraltro lascia dubbi interpretativi; sull'intera disposizione pesa inoltre il giudizio critico del sindacato che denuncia una penalizzante riduzione della retribuzione utile ai fini pensionistici.

**Deduzione Irpef** - Per le imprese minori (fino a 360 milioni di ricavi annui) è stata aumentata di 10 mila lire giornaliere la deduzione forfettaria Irpef per le spese non documentabili spettante per i trasporti effettuati nella regione di appartenenza (lire 45.500) e fuori tale ambito (lire 81.000); l'innalzamento è applicabile già nella dichiarazione dei redditi di quest'anno; coloro che hanno già versato le imposte (il termine di pagamento senza la maggiorazione dello 0,4% è scaduto il 20 giugno) potranno comunque recuperare l'importo spettante compensandolo con i successivi pagamenti da effettuare col modello unico F24; il Ministero emanerà una circolare ministeriale in tal senso.

**Inail** - Sono stati stanziati ulteriori 60 miliardi di lire per la riduzione dei premi Inail; l'istituto dovrà ora determinare la percentuale di sconto che dovrebbe aggirarsi intorno al 14% del premio dovuto (attualmente lo sconto è del 5%); il recupero potrà avvenire già con i prossimi versamenti rateali, ovvero in sede di autoliquidazione a febbraio 2001 per chi avesse già versato il premio in un'unica soluzione.

Per mantenere efficacia il decreto legge dovrà essere convertito entro il 22 agosto prossimo; le altre misure a favore dell'autotrasporto, riepilogate nel verbale d'incontro tra Governo e associazioni di categoria del 20 giugno 2000, saranno adottate con successivi provvedimenti governativi.

*Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn.87 e 7/2000 e 180/1999;*

*FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA*

*G.U. n.144 del 22.6.2000 (fonte Guritel)*

**DECRETO-LEGGE 22 giugno 2000, n. 167**  
**Disposizioni urgenti in materia di autotrasporto.**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

*E m a n a*

*il seguente decreto-legge:*

*Art. 1.*

*1. All'articolo 48, comma 6, primo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo le parole: "dal contratto collettivo" sono aggiunte le seguenti: "e le maggiorazioni di*

retribuzione corrisposte a titolo di lavoro straordinario o in relazione alle trasferte, spettanti ai lavoratori addetti alla guida delle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci".

Art. 2.

1. A decorrere dal periodo di imposta relativo all'anno 1999, gli importi di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 1993, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1993, n. 162, sono elevati rispettivamente a L. 45.500 e L. 81.000.

2. Nella legge 23 dicembre 1999, n. 488, all'articolo 45, comma 1, lettere a) e b), le parole: "41 miliardi" sono sostituite dalle seguenti: "75 miliardi" e le parole: "23 miliardi" sono sostituite dalle seguenti: "83 miliardi".

Art. 3.

1. All'onere derivante dal presente decreto, valutato in lire 127 miliardi per l'anno 2000, ed in lire 131 miliardi a decorrere dall'anno 2001, si provvede, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e in deroga a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 1999, n. 383, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 dicembre 1999, n. 496, mediante utilizzo di quota parte del maggior gettito conseguito in relazione ai versamenti periodici della relativa imposta sul valore aggiunto.

Art. 4.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 giugno 2000

CIAMPI

Amato, Presidente del Consiglio dei  
Ministri  
Bersani, Ministro dei trasporti e  
della navigazione  
Del Turco, Ministro delle finanze  
Visco, Ministro del tesoro, del  
bilancio e della programmazione  
economica

Visto, il Guardasigilli: Fassino

#### VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 20 giugno 2000, presso il Ministero dei trasporti e della navigazione il Ministro Bersani, ricevendo le Associazioni di categoria degli autotrasportatori, ha comunicato che il Governo, emanerà nel corso della corrente settimana un decreto-legge per dare immediata esecuzione alle seguenti misure:

a) aumento delle spese non documentabili detraibili fiscalmente a f. 45.500 ed a f. 81.000, per l'anno di imposta 1999, rispettivamente per i trasporti effettuati all'interno o al di fuori della regione di residenza dell'impresa interessata. A tal fine, l'importo di lire 41 miliardi già stanziato nella legge finanziaria 2000 sarà incrementato di lire 34 miliardi;

b) ulteriore e permanente riduzione dei premi assicurativi da corrispondere all'INAIL, per una percentuale stimabile intorno al 14%, con uno stanziamento di lire 60 miliardi da aggiungere all'importo di 23 miliardi previsto nella legge finanziaria 2000;

c) assoggettamento delle maggiorazioni di retribuzione corrisposte ai dipendenti delle imprese di autotrasporto merci, a titolo di lavoro straordinario, alla tassazione fiscale e previdenziale nel limite del 50% dell'importo corrisposto (art. 48, comma 6, del D.P.R. 9 17/96).

Viene inoltre confermato che il Governo:

- introdurrà un'ulteriore detrazione a decorrere dall'anno di imposta 2000, delle spese non documentabili, portandole rispettivamente a lire 56.610 e a lire 92.820, secondo l'emendamento già inserito nel disegno di legge collegato fiscale;

- introdurrà, in sede di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno 2000, un'ulteriore riduzione compensata dei pedaggi autostradali, per un impegno di spesa di lire 40 miliardi;
- presenterà un emendamento al disegno di legge sulla riduzione delle accise sul gasolio da autotrazione, per portare da 400 a 800 miliardi di lire l'onere finanziario a carico dello Stato.

A proposito della deducibilità fiscale delle spese non documentabili (e della carbon tax), si precisa che l'utilizzo delle anzidette disposizioni può avvenire immediatamente: infatti, i soggetti che non hanno ancora né effettuato i pagamenti, né presentato la dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1999 potranno provvedere a questi adempimenti tenendo conto delle nuove agevolazioni. Qu allora, invece, gli interessati abbiano già effettuato i pagamenti senza aver presentato la dichiarazione dei redditi devono:

- esporre nella dichiarazione le maggiori deduzioni, in modo da evidenziare la differenza fra l'imposta versata e quella dovuta;
- esporre tale differenza fra i crediti da portare in diminuzione dai successivi versamenti, in modo da poter spendere il relativo credito in compensazione, e quindi in occasione di eventuali successivi versamenti, come contributi previdenziali, INAIL, IRPEF, IRAP, ritenute fiscali. In tal senso il Ministero delle Finanze emanerà apposita circolare.

Il Governo, inoltre, si farà parte attiva nei confronti dell'INAIL, affinché vengano ridotti i premi dovuti dagli artigiani appartenenti alla categoria dell'autotrasporto, con l'obiettivo di mantenere un rapporto equilibrato fra questi e i lavoratori dipendenti.

Il Governo, inoltre:

1. concorderà con le Associazioni di categoria le modifiche da apportare al disegno di legge relativo al recupero del "bonus" fiscale, nel rispetto degli impegni assunti in sede comunitaria;
2. assicura la deducibilità al 100% dell'IVA sugli impianti di telefonia installati sui veicoli;
3. ha emanato la direttiva al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori per la riduzione compensata dei pedaggi autostradali relativa all'anno 2000;
4. ha aumentato le tariffe dell'autotrasporto del 2,5%, considerata la normativa in corso di riforma e con l'impegno a tener conto dell'andamento dell'inflazione programmata;
5. verificherà con le Associazioni di categoria il testo del disegno di legge relativo alla tassazione dei complessi veicolari, nell'intesa che la norma preveda solo integrazioni in base al peso rimorchiabile prorogando di ulteriori 4 mesi il termine per il pagamento;
6. promuove un chiarimento con l'ISVAP sull'applicazione del blocco delle tariffe RCA auto nel senso di ricomprendere le polizze dei veicoli industriali che siano a tariffa non fissa e siano invece legate alla sinistrosità (Bonus-Malus; pejus; noclaims; polizze "evolutive");
7. lascerà inalterati i contingenti di autorizzazioni ai vettori non comunitari, in attesa della definizione complessiva della problematica, nel quadro di intese fra tutte le Amministrazioni interessate, da promuovere prima della pausa estiva;
8. accelererà al massimo l'attuazione della legge 454/97, definendo le necessarie procedure in seno Comitato per l'autotrasporto e l'intermodalità sin dalla prossima riunione del 28 giugno;

9. sosterrà in sede comunitaria con i Paesi che l'hanno proposto (Francia, Belgio, Spagna, Olanda), la possibilità di introdurre il "gasolio professionale europeo";

10. verificherà, anche attraverso incontri con le principali imprese interessate, i processi organizzativi connessi alla terziarizzazione delle attività di trasporto (out-sourcing), in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e di impatto ambientale;

11. promuoverà l'omogeneizzazione dei divieti e delle deroghe in materia di circolazione, in coerenza con la disciplina vigente nei Paesi dell'Unione Europea, anche attraverso il coordinamento delle Amministrazioni e degli Enti territoriali interessati;

12. attiva da subito nuclei misti di controllo sul territorio Interni-Finanze-Trasporti, per contrastare abusi e violazioni delle disposizioni in materia di autotrasporto, e prevedere verifiche bi-trimestrali sull'esito dei controlli;

13. favorirà l'utilizzo ed il riconoscimento da parte degli organi del Ministero dell'Interno, dell'istituendo "tesserino" delle imprese di autotrasporto merci da parte del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori;

14. concorderà con le Associazioni di categoria le modalità operative per il passaggio alle province della tenuta degli Albi provinciali degli autotrasportatori, in modo da assicurare la funzionalità dei servizi forniti dall'Amministrazione.

Il Ministro dei Trasporti si è impegnato a presentare in Conferenza Stato - Città una proposta per l'esclusione dalla imposta di pubblicità effettuata sui veicoli, la semplice indicazione del nome dell'impresa. A questo fine il Ministro promuoverà un incontro fra ANCI e le Associazioni degli Autotrasportatori.

A fronte degli impegni assunti dal Governo, le Associazioni di categoria procedono all'immediata sospensione del fermo dell'autotrasporto e, non appena sarà stato approvato dal Consiglio dei Ministri il preannunciato decreto legge, revocheranno in via definitiva il fermo stesso.